

Mostra in Via Margutta: Artisti a Confronto, un pensiero per l'Italia

Ufficio Stampa - Prof. Alfredo Maria Fidani

La Galleria Margutta 53 B/bis -un tempo storica Galleria Il Tetto che fu sede, nei primi anni cinquanta, del "Circolo degli Artisti" facente capo alla Scuola Romana- apre le sue porte alla mostra "Artisti a Confronto, un pensiero per l'Italia", patrocinata da Roma Capitale, curata e diretta dal noto Critico d'Arte Daniele Radini Tedeschi

A dirigere la mostra nella selezione e scelta delle opere è il critico d'Arte Daniele Radini Tedeschi, conosciuto nel panorama romano come storico d'Arte antica, scopritore di pregevoli opere e nell'arte contemporanea scopritore di talentuosi artisti. La Galleria Margutta 53 affida quindi allo sguardo estremamente critico del Professore una mostra connotata da un taglio particolarmente moderno e informale. Il titolo "Artisti a confronto", sembrerebbe sottendere una lieve vena provocatoria qualora si consideri il periodo espositivo coincidente con i Cento Pittori di Via Margutta. Tuttavia così il curatore spiega lo spirito dell'esposizione: *"Il Tema di questa mostra, che si terrà in concomitanza con l'esposizione dei Cento pittori di Via Margutta, nasce dalla volontà di generare il confronto tra gli artisti. Sin dal Rinascimento infatti, Roma è stata il centro di scambi e influenze tra gli artefici che, provenendo da tutta Italia, miglioravano il loro stile grazie al confronto diretto con altre maestranze. In questa mostra l'incontro e confronto sarà il tema principale al fine di ampliare la propria conoscenza. Si confronteranno quindi due tipi di mentalità espositive, quella "interna" alle Gallerie e quella "esterna". Senza togliere nulla ad ognuna delle due impostazioni, è opportuno riflettere sui moti del collezionismo moderno, che ancora oggi compie una biforcazione sostanziale. Da un lato vi è il mercato "eletto", ovvero quello delle aste, delle grandi gallerie, delle esposizioni istituzionali, dall'altro quello "di genere", ossia quello più commerciale ed accessibile. Opere di pregio si possono trovare in entrambi i mondi poiché non vi è un'arte di serie A ed una di serie B, visto che molto dipende dell'ambiente in cui lavora l'artista, dal suo approccio al collezionismo e dalle sue precipue attitudini. Questo incontro tra i due emisferi sarà formativo sia per gli uni che per gli altri, visto che il dovere dell'artista è quello di migliorarsi e di superarsi in ogni suo atto creativo. Una sezione specifica verrà riservata alle opere celebrative dei 150 anni trascorsi dall'Unità d'Italia"(d.r.t)* Il periodo espositivo sarà dal 27 Aprile al 3 Maggio e l'inaugurazione è prevista per il 27 Aprile alle ore 18.00; i tanti visitatori richiamati dalle luci dei Cento Pittori potrebbero incantarsi invece, al bagliore, degli artisti in Galleria.